

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, annue lire 16; semestrale e trimestre, in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo, inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 5 settembre

Ormai i Ministri si trovano a Roma, ed i Consigli si succedono per procedere concordi nelle persistenti quistioni interne ed estere. Si parlò di divergenze tra questo o quel Ministro, e se ne parla anche oggi; ma per fermo non sono tali da assecondare il più desiderio di coloro, i quali vorrebbero una crisi ministeriale.

Dalla Francia viene la notizia che il Papa abbia autorizzate le Corporazioni religiose a fare atto di sottomissione al Governo; tuttavia, malgrado l'accordosenza forzata della Curia Romana, parecchi Vescovi rieusano d'obbedire e parecchie Congregazioni non vogliono firmare l'atto di sottomissione. Però autorevoli diari mettono in dubbio, ed attenuano questi ultimi atti della persistenza clericale.

A raffermare il proposito della Francia in una *rèvanche* contro la Germania, è giunta ieri la voce dei congregati a Ginevra, che costituiscono nientemeno che la Lega internazionale della pace. Vogliono sì il disarmo e l'arbitrato internazionale; ma, prima, che l'Alsazia e la Lorena tornino alla Francia.

Oggi alla Camera dei Comuni apparve Gladstone, e fu accolto con acclamazioni entusiastiche. Pronunciò poche parole accennanti al bisogno dell'accordo delle Potenze, come il mezzo il più opportuno a sciogliere le questioni che ancor durano in Europa; aggiunse che qualora la Porta riuscisse le consigliate riforme, dovrà sola e coi soli suoi mezzi tutelare la sua integrità territoriale e la sua indipendenza.

Fra i telegrammi i Lettori troveranno le condizioni, alle quali (secondo il *Daily Telegraph*) sarà stipulata la pace tra il Chili ed il Perù.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 2 sett. contiene:

R. decreto per soppressione di posti nel ruolo del personale dell'Accademia Albertina di Belle arti in Torino.

R. decreto per aggiunte alla pianta organica della scuola d'applicazione per gli ingegneri di Napoli.

APPENDICE

DEL LAVORO ALL'APERTO DEI CONDANNATI

Memoria di M. Beltrani-Scalia.

La pena che colpisce l'autore di un delitto si può risolvere in tre essenziali momenti; 1º nella condanna che lo dichiara delinquente e gli irroga la pena (1); 2º nella privazione della libertà; 3º nel particolare regime delle prigioni. I due primi momenti sono destinati ad esercitare una influenza esclusivamente morale sull'animo del condannato e di coloro che si sentiscono inclinati a delinquere; il terzo trae invece conseguenze maggiori o minore di fisiche sofferenze. Con questo assieme di giuridici provvedimenti si ebbe in mira di produrre un grado di notevole intimidazione, la quale poggesse alla società una sufficiente garan-

(1) La condanna giuridicamente, parlando, non è pena, ma l'atto solenne in cui si cochiude il processo penale; tuttavia, considerata da un punto di vista psicologico e morale, essa può ritenersi come il reale cominciamento della pena.

tiglia di sicurezza contro la imminente minaccia del delitto.

I due primi momenti, anche col variazione delle forme date al magistero penale nel suo pratico assetto, si mantengono inalterate, come quelle che costituiscono i veri cardini della penale giustizia. A dispute, a riforme e a mutamenti sprofondi fu invece soggetto il terzo momento; imperocchè nel modo con cui esso fu generalmente inteso e praticato, più che a coadiuvare, valse a controperare a quegli scopi stessi, che la società si proponeva di conseguire coll'applicazione delle pene. E non è a dire che queste non fossero terribili; poichè le disagiate e orride carceri, le privazioni, il lavoro penale cui assoggettavasi il condannato, la fustigazione, le mutilazioni, l'estremo supplizio prodigato, erano tali da dover produrre una intimidazione gravissima, e per essa una quasi assoluta sicurezza nel corpo sociale. Eppure gli effetti furono ben lontani dal corrispondere all'aspettazione, che anzi il vecchio sistema penale diede di regola questi gravi e funesti risultamenti:

1º di peggiorare più profondamente l'indole dei delinquenti;

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

di porlo al livello dei prodotti dell'arte poichè, come lo scultore del marmo, questi bravi operai fanno riflettere dalle forme dei loro lavori la vita. Non v'ha disegno che non solo non venga attuato a perfezione, ma che non sia pure interpretato a seconda dello spirito di chi ne dà commissioni. Un bene Maniago lavorava, lavorava, ma non ebbe su quest'oggetto il vantaggio di essere meritamente posto al banchetto d'altri grandi paesi industriali, né d'ottenere un progressivo profitto economico proporzionale all'intelligenza e lavoro. Accerchiato da monti e torrenti, ovvero per istrane fatalità, non è ancora in grado di mettersi in facile comunicazione col mondo esterno, ha dovuto fino ad ora vivere come si vuol dire di vita propria.

Il sig. Antonio Antonini, dopo aver pagato il tributo di cittadino, come volontario nell'esercito nazionale, al suo ritorno in paese si diede tutt'uomo ad incoraggiare, proteggere, ed esporre quasi tutto il suo avere, allo scopo di costituire una Società di tutti questi operai. L'Antonini veniva eletto a Presidente, e quindi s'istituì un'Associazione di mutuo soccorso, un capitale, che assicurasse i lavoratori nella vendita pronta dei loro prodotti. Si mandarono oggetti all'Esposizione di Parigi e s'ottennero premii di medaglie in argento ed in bronzo. Altre ricompense di merito s'ebbero da ulteriori mostre ch'oggi per brevità di spazio si possono omettere.

Tutto questo però venne, come succede spesso nell'attivazione di cose nuove, attraversato da invidiosi paesane, e da subdole concorrenze. L'Antonini non se ne scoraggiava per questo; solo, senz'aiuti ha piantato un officio e ragranellato molti operai allo scopo di far rinascere fra questi la fusione morale, e con la divisione del lavoro di ritrarre in loro favore maggiori vantaggi con l'economizzazione del tempo. Oggi a qual punto siamo? Mercede il concorso di molti signori del paese, e fra questi merita d'essere segnalato il sig. Giacomo Cossetti, si è costituito un grosso capitale. Tutti gli operai si sono raccolti attorno ad un centro solo; i lavori progrediscono,

— Si ha da Roma: Anche oggi fu tenuto un Consiglio di ministri che si protrasse a lungo. Affermisi sia stato deciso di mantenere inalterate le decisioni prese riguardo alla questione del Dazio Consumo, salvo però a prendere di nuovo in esame le quote di canone attribuite a quei comuni che le contestarono.

— La Corte d'Assise di Roma radunatasi in camera di consiglio emandò un'ordinanza accordante al Cordigliani la libertà provvisoria mediante la cauzione di tremila lire, ingiungendogli per dimora temporanea Frosinone.

NOTIZIE ESTERE

Il *Temps*, organo di Freycinet, smentisce che la dichiarazione delle congregazioni sia stata sottoposta a Freycinet; il giornale non vede motivo, perché certi giornali si commuovano così vivamente del passo pacifico del papa e dell'episcopato, e rimprovera al Governo questa dichiarazione alla quale restò estraneo.

— Il *Francia* smentisce che le Congregazioni sieno divise; e se alcune non firmarono ancora la dichiarazione, è perché attendono l'avviso del superiore residente a Roma.

— Si è scoperto un tentativo di scavare una mina sotto la ferrovia che va da Pietroburgo a Livadia, e propriamente fra Mosca e Cursc.

— Si ha da Pietroburgo: Persone ignote fecero saltare in aria la polveriera di Michailov Chostentki, la più grande che sia in Russia. Si hanno a deplofare duecento vittime; i danni ascendono ad un milione di rubli.

Dalla Provincia

Maniago, 4 settembre.

Non è la prima volta che sia stato scritto sull'industria per lavori in acciaio de' coltellinai di Maniago. Un numero relativamente straordinario d'officine esisteva da moltissimi anni, e con modesto guadagno vivevano decorosamente famiglie intere. Non è a dire quante forme svariate e finite si dessero da tanti operai alla materia prima. Piuttosto che considerare tale prodotto quale una risultanza di mestieri, è giusto

2º di regolar loro l'abitudine e l'attitudine al lavoro;

3º di far palese il loro mantenimento sugli onesti che lavorano.

E un fatto che quasi tutti i delinquenti, dopo di aver in un periodo più o meno lungo di tempo scontata la pena, sono destinati a rientrare in società e a godervi, in tutto o ristretta in certi limiti, della libertà civile. Ma mentre essi vi rientrano e con tutte le necessità della vita e col sentimento imperioso delle medesime, quali attitudini vi racavano, e si può di recano tuttora, per soddisfarle? La prigione gli ha resi peggiori, gli ha perfezionati alla scuola del delitto, ne stremò le forze, fece perdere loro la capacità fisica del lavoro. Di là il numero pauroso delle recidive; le quali si hanno per molta parte a riguardare quale effetto immediato del nostro concetto sbagliato della pena, e della sua irrazionale sistemazione. Così che la pena, la quale era chiamata ad assecurare il consorzio civile, gli preparava invece nuovi delitti e nuovi danni.

Bisognava, dunque pensare al rimedio, bisognava mettere da parte certe speculazioni metafisiche, per attenerci a' fatti ed agire

sui delinquenti di maniera che cessassero d'esser temibili, per quanto è dato all'avvenire, e cessassero dal gravare sulla produzione degli onesti per ciò che spetta al presente. Il rimedio sovrano pertanto a cui si sentiva profondamente la necessità di appigliarsi era il lavoro; non già il lavoro penale, bensì il lavoro produttivo, che valesse a togliere i vizj e le relazioni pericolose che si contraggono nel carcere, a conservare ai condannati la capacità di lavorare, e far sì che i piccoli capitali da lui risparmiati nella prigione non fossero consumati improduttivamente dopo espiata la pena. Indi quella saggissima sentenza di Oscar Re di Svezia, il quale affermava: «che, senza il lavoro, le più assidue cure per il miglioramento morale dei detenuti sono inviliche — la più severa disciplina impotente — il denaro speso un capitale sciupato».

Ma quale sarà il lavoro che meglio condurrà al conseguimento di tali scopi? Sarà il lavoro in cella o in comune? Il lavoro nel recinto del carcere o all'aperto? Mi fermo a' quest'ultima parte del quesito, quantunque esso abbia altri gravi e numerosi aspetti.

s'accrescano i guadagni. Il paese economicamente e moralmente è risorto, e noi speriamo si possa dire in seguito anche politicamente; poiché quando questi figli del popolo potranno mettersi in posizione indipendente e quindi liberi manifestare le proprie convinzioni, alla fin fine saranno sbarazzati dall'ugne di bassi speculatori, dalla prepotenza feudale e pretesca.

La Società operaia di Orsaria inaugura jeri la propria bandiera.

Finalmente entro l'autunno verrà compiuto il ponte sul Cosa fra Spilimbergo e Casarsa. Si sta adesso ultimando per cui quanto prima si potrà collaudare l'importante ed utilissimo lavoro. Diciamo utilissimo, poiché, infatti, prima della sua costruzione, ad ogni ingrossare del Cosa, restavano tagliate le comunicazioni fra questi due capoluoghi della Provincia con danno per entrambi.

E probabile che la roggia di Spilimbergo che oggi presso Gradisca perde nel Tagliamento, sarà fatta passare sotto il Cosa e condotta ad aumentare la roggia di Lestans, a vantaggio dell'agricoltura e del Consorzio.

Tre preti sopra venti Consiglieri.

Nelle generali elezioni jeri seguite nel Comune di Tricesimo, dopo il recente riparto dei Consiglieri, la frazione d'Adorgnano ha eletto due preti ed uno la frazione di Fraelacco; tre preti sopra venti consiglieri!

E la prima volta che nel Consiglio di Tricesimo siedono preti, ed è l'unico Consiglio comunale del Regno dove ne siedono tre.

Speriamo che nelle prime nuove elezioni venga mandato al Consiglio un maggior numero di preti. Sarà un Consiglio modello. Che comune invidiabile!

CRONACA CITTADINA

Anunzzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 71, del 4 settembre, contiene: Estratto di Bando del Tribunale di Pordenone, per vendita immobili siti in Fiume, 5 novembre — Avviso del Tribunale di Pordenone, risguardante il falimento di Lorenzo Perisan neg. di San Vito, l'adunanza dei creditori è per il giorno 16 settembre — Avviso d'asta del Deposito allevamento cavalli di Palmanova, risguardante la provista di 1300 quintali Avena al prezzo di lire 16 ai quintali e 2500 quintali fieno, di primo taglio, al prezzo di lire 7:00 il quintale, 15 settembre — Avviso d'asta del Municipio di Tolmezzo, per vendita piante marzillate nei boschi di queso Comune, 19 settembre — Avviso di concorso della Commissione Uccells di Udine, a tre posti uno dei quali da conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine, e gli altri due a due donne appartenenti al Comune, di Udine, 30 settembre — Avviso d'asta dell'Esattoria di Moggio, per vendita immobili siti in Moggio di Sopra, Moggio di Sotto e Ovedasso, 27 settembre — Avviso d'asta del Municipio di Ampezzo, per vendita di 1150 piante abete del bosco Colmaer, 10 settembre — Avviso di concorso del Municipio di Bertolo al posto di maestra del Capoluogo (anno stipendio lire 600:00) ed a quello di maestra della Fra-

Mosso da queste considerazioni il Beltrami Scalia in una sapientissima memoria, divulgata nel fascicolo sesto della Rivista delle discipline carcerarie, prese a dimostrare la opportunità, e per l'Italia si dovrebbe dire la necessità, di applicare i condannati al lavoro da eseguirsi all'aperto. Mi è qui impossibile riprodurre tutti gli argomenti coi quali dimostra nel modo più evidente la convenienza morale e la utilità economica della sua tesi, e per ciò mi restringo ad accennarne i pochi più decisivi.

Si lasci indietro ogni considerazione teorica, e si consideri invece lo stato reale delle cose, le quali nella loro nuda eloquenza ci diranno, che in Italia abbiamo una popolazione media di 75 a 80 mila detenuti all'anno; che spendiamo per essi, tutto compreso, meglio che 30 milioni; che il Tesoro incassa come provento del lavoro delle carceri, o per altri proventi diversi, soltanto quattro milioni; cosicché, mentre per ogni condannato lo Stato spende L. 0.73.21 per ogni giornata di presenza ne' luoghi di pena, si rimborsa soltanto L. 0.13.89; che è quanto dire sono L. 0.59.32 che devono essere suppliti dai cittadini laboriosi per

zione di Pozzecco (anno stipendio L. 326:00) — Avviso del Sindaco di Udine, risguardante l'occupazione di fondi per la costruzione del Canale del Ledra detto di San Gottardo — Avviso del Sindaco di Campofriido, risguardante l'occupazione di fondi per costruzione del Canale del Ledra detto di Castions — Altri avvisi di 2^a e 3^a pubblicazione.

La crisi della Società operaia. Il sig. Antonio Fasser, in seguito a replicate istanze del Consiglio, ha ritirato le proprie dimissioni da vice-presidente della Società Operaia.

A proposito, dobbiamo rilevare un errore in cui è caduto il nostro reporter nel dire che il Consiglio della Società aveva accettato le dimissioni da Presidente del signor Leonardo Rizzani. Il signor Rizzani insiste sì nella sua rinuncia, ma il Consiglio non poteva che prenderne atto, e convocare l'Assemblea per quelle deliberazioni che i Soci crederanno opportuno di prendere in proposito.

Corte d'Assise. Il caldo è soffocante, la noja opprimente, e non c'è speranza di meglio. Si prevede che anche le venture udienze passeranno liscie liscie, senza incidenti, senza emozioni. Peccato! perché in un dibattimento così lungo, è proprio da disperarsi nello avere perfino perduta la speranza di qualche scossa elettrica, di qualche battibecco fra le parti, di qualche frizzo. E dire che forse non si faranno più sentire gli avv. Baschiera e Cesare colle loro interruzioni e contro interruzioni!

Però la speranza è l'ultima a perdgersi, e chissà che dall'esame dei testimonii non sorga motivo di qualche chiaccherio, e forse di qualche incidente. Finora sono stati esaminati tre testimoni; quelli che avrebbero gettati i primi lampi di luce in questo processo. Ma all'infuori di qualche schiarimento chiesto loro dalle parti, non fecero che ripetere l'esame scritto, e cioè: che al Barberis era stata promessa della carta austriaca falsa. Tutto sommato fino ad oggi quindi, abbiamo un prodotto di noja, di seccagioni e di un caldo poi che impedisce perfino di stare attenti.

Me ne dispiace per i lettori della Patria ai quali nulla posso offrire di buono e sollecitante. È una fatalità, e contro il fatto è inutile cozzare.

Congresso medico di Genova. Il Giornale di Udine annunciava nel suo numero di sabato che a rappresentare il Friuli al Congresso medico di Genova si recava il dott. Milioti, medico a Gemona; e che il Congresso medesimo si avrebbe tenuto dai 10 ai 20 del corrente mese.

Intanto, nell'interesse di coloro che volessero recarsi a quel Congresso, ci affrettiamo a dire che non avrà già luogo dai 10 ai 20, ma si dai 15 ai 23 del mese; e che si è combinata questa data dovendosi tenere dai 23 al 30 del mese un altro Congresso medico di Freniatria a Reggio. Poi, siccome non è stata tenuta alcuna adunanza di medici friulani preparatoria, non crediamo, con tutta la stima da noi professata per l'egregio dott. Milioti, ch'esso abbia avuto lo speciale incarico di rappresentare il Friuli; tanto più che al Congresso si recheranno altri nostri medici fra i quali il Franzolini, e il Chiap. Anzi il primo di essi è anche espositore a quel Congresso ed a quello freniatrico di Reggio.

Operazione chirurgica. Nell'Adriatico e nella Gazz. di Treviso troviamo

ogni condannato, e ciò per conseguire una equivoca sicurezza.

Eppure, nota lo Scalia, vi sono nelle prigioni da 14 a 16 mila individui capaci di lavorare, e che potrebbero molto utilmente con vantaggio loro e dello Stato venire occupati, qualora si desse al lavoro all'aperto la maggior possibile estensione. Tre fortissime considerazioni consigliano l'adozione di questo provvedimento, ossia: il grande contingente de' condannati per reati di sangue, la qual cosa prova essere in loro un soverchio di energie vitali e quindi una grande capacità fisica alla fatica; la provata loro attitudine al lavoro per l'esperienza, non solo di altri Stati, ma de' nostri stessi stabilimenti penali; le triste condizioni finanziarie del nostro Stato. Nè mancano di certo in Italia le opere a cui potrebbero opportunamente venir applicate le loro braccia: poiché abbiamo molte migliaia di ettari di terreno da bonificare in Sardegna, nell'agro romano, nelle provincie di Foggia, di Lecce ed altre. Abbiamo assegnati per legge quasi 300 milioni per lavori straordinari di utilità pubblica; abbiamo destinati 25 milioni per opere marittime; abbiamo stabili-

lettere che fanno parole delle operazioni di alta chirurgia compiute testé nel nostro Civico Ospitale dell'egregio Franzolini. Ai 14 dello scorso agosto, l'illustre Chirurgo nostro concittadino intraprese (per la prima volta in Italia) la doppia ovariotomia alla Bastey per

Allevamento bachi da seta e raccolta bozzoli 1880

Provincia di Udine.

Distretti della Provincia	Quantità dei semi disposto all'allevam. N. Cartoni od oncie			Chilogrammi di bozzoli raccolti			Totale 1880		Totale 1879	
	Giapponesi originari	riproduzione originaria	giallo nostrano	verdi gialli annuali	riprodotti e incrociati	gialli nostrani	del semi allevato	dei bozzoli raccolti	del semi allevato	dei bozzoli raccolti
Udine	3628	8085	772	79202	96816	15312	12485	191360	12589	41585
Codroipo	2686	2086	967	70170	26275	19672	5739	116117	5768	36435
S. Daniele del Friuli	3673	2829	2289	62245	25480	29038	8191	117603	4374	11764
Latisana	1626	573	1065	37180	10919	20483	3264	69542	2291	19755
Palmanova	1650	1361	1064	500 9	35976	24773	4076	110788	3999	22147
Tarcerto	697	3872	75	150 6	61906	1298	4644	79170	4798	11782
Ampezzo	26	57	13	676	855	186	50	1717	42	393
Moggio	86	72	68	2468	1239	1970	226	4977	104	2078
Tolmezzo	400	323	73	11973	6593	1657	796	20233	811	5141
Cividale	3555	3644	614	77065	54705	10750	7813	143060	8992	36005
S. Pietro al Natisone	338	68	244	8032	4250	1455	650	10737	862	1926
Gemona	889	380	303	19115	72220	4540	4998	95875	2781	27765
Maniago	1296	1598	216	21930	210 0	1970	3110	41900	2806	7300
Spilimbergo	1913	1337	707	46787	18380	10825	325	75992	3534	10555
Pordenone	5909	7941	1877	117980	80650	29650	15718	228280	14798	88000
Sacile	1800	6910	681	41810	179640	8320	9371	230770	7550	56800
S. Vito al Tagliamento	3752	5027	659	9872	80988	8985	9438	194645	8415	51599
Somme	33,915	49,589	11,667	722,800	780,922	191,084	95,171	1,734,856	84,350	433,310

dalla Camera di Commercio ed Arti di Udine, 1 settembre 1880.

Onerificenza. Il nostro concittadino sig. G. B. De Poli, che ebbe tanto merito nella splendida riescita del monumento a Tiziano, del quale presenziò e disse la fusione, fu fatto cavaliere, come da dispaccio particolare direttoci e che pubblichiamo più ionianzi.

La notizia verrà sentita con piacere da quanti conoscono il De Poli e sanno quanto si adoperi nel dare incremento alla industria.

Dall'egregio Ingegnere Brolli riceviamo la seguente:

Caro Giussani,

Udine, 5 settembre 1880.

Molte cose avrei a dire al sig. utilista X. in risposta a quanto mi scrive nel N. 211 di questo Giornale. Ma siccome non mi piace parlare con persone che non conosco, così lo invito all'Ufficio del Consorzio, dove gli farò sapere che la gita alle sorgenti del Torre e più oltre non al feci per mio diporto, ma per mandato al quale adempii colla relazione che egli analizza, e che venne riprodotta nella Patria a mia insaputa. Gli spiegherò l'intento di quella gita, che parmi non abbia compreso, che è quello di procurar acqua nei Canali per quando non ce n'è.

Gli farò vedere che non è mia l'idea di irrigazioni, di concessioni, di progetti per ampliare la sfera d'azione del consorzio, ma

della amministrazione consorziale e di chi si occupa della futura prosperità del nostro paese e del consorzio stesso: idea propugnata da secoli, e perfino dalla serenissima Repubblica Veneta, che non riteneva e caratterizzava i canali pel solo ristretto uso cui li vorrebbe destinati il sig. Utilista. La Serenissima non aveva di quelle idee grette ed egoistiche.

Gli mostrerò il primo studio da me fatto appena assunsi questa amministrazione, cioè la sistemazione dei Canali ed argini, e l'analogio mio preventivo, alla cui opera il Consorzio provvede da due anni, ma a poco alla volta perché non ha mezzi.

mania isterica, e la giovane operata è ormai guarita. Quel Giornale tributano elogi al Franzolini, e noi ne siamo contenti; ma davvero ci sembra estraneo di dover pescare in essi simili notizie, mentre l'Ospitale Civile è a quattro passi dal nostro ufficio!

Allevamento bachi da seta e raccolta bozzoli 1880

Provincia di Udine.

Distretti della Provincia	Quantità dei semi disposto all'allevam. N. Cartoni od oncie			Chilogrammi di bozzoli raccolti			Totale 1880		Totale 1879	
Giapponesi originari	riproduzione originaria	giallo nostrano	verdi gialli annuali	riprodotti e incrociati	gialli nostrani	del semi allevato	dei bozzoli raccolti	del semi allevato	dei bozzoli raccolti	

<tbl_r cells="11" ix="5" maxcspan="1" maxrspan="1" used

cellis che avevano da passare l'autunno in Collegio. Buone vacanze, e corrano e che saltino per i prati, all'aria aperta, in mezzo al verde; verrà poi il freddo e la natura si spoglierà d'ogni suo ornamento, ed esse dovranno di nuovo raccogliersi nella loro stanzuccia. Intanto, buone vacanze!

La proposta di elargire qualche cosa del fondo della Società operaia a beneficio dei Soci più bisognosi non fu respinta, ma ritirata, in seguito alla osservazione che ciò non era consentito dallo Statuto sociale e che di ben difficile, se non impossibile applicazione, essa sarebbe stata.

Teatro Minerva. Meglio di così non poteva chiudersi la stagione del San Lorenzo: Teatro affollatissimo, artisti applauditissimi, bissai il duetto del *Ruy Blas*, fra prima donna e tenore, ed il duetto del *Mosè* fra tenore e baritono.

Teatro Nazionale. Domani martedì 7 e mercoledì 8 avranno luogo due spettacoli straordinari diretti dal sig. Charles Ellementberg di Anversa, professore meccanico. Daremos domani il programma della serata.

Stirraria-Misteratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1/2, grande concerto musicale.

Programma.

1. Marcia — 2. Polka — Sinfonia originale del m. Parodi — 4. Mazurka — 5. Fantasia per flauto sui motivi dell'op. «I Normanni a Parigi» Mercadante — 6. Pantomima nell'op. «Don Pasquale» Donizetti — 7. Concerto per violino nell'op. «Faust» Allard — 8. Quadriglia, «Le campane di Corneville» — 9. Polka di Strauss.

Margherita Cantarutti-Fabris ieri alle ore 2 pomeridiane dopo breve e penosa malattia, munita dei conforti della religione, rese l'anima a Dio nell'età di anni 39.

Il marito, la madre, i fratelli, le sorelle assieme ai parenti, dolentissimi ne danno il triste annuncio.

Udine, 6 settembre 1880.

I funerali seguiranno alla Metropolitana oggi lunedì 6 corrente alle ore 5 1/2 pom. partendo dalla Via Savorgnana, Casa Moro, num. 17.

Margherita Cantarutti-Fabris angelo di bontà, dopo breve e ma penosa malattia, munita dei religiosi conforti, spirava ieri nel bacio del Signore, lasciando nella massima costernazione parenti ed amici. Dotata di non comune intelligenza e di nobilissimi sentimenti, fu mai sempre l'ammirazione di quanti ebbero la fortuna d'avvicinarla. Figlia, sposa e madre fu il modello della donna cristiana. La sua breve carriera mortale fu un continuo esercizio di religiose, morali e civili virtù, consacrata in tutto al bene della sua famiglia, concentrando specialmente nell'unico figlioletto ogni sua cura, ogni suo affetto per procurargli un'educazione che valesse a renderlo utile alla religione ed alla società. La santa sua memoria verrà sempre da tutti ricordata con affetto ed il suo nome risuonerà imperituro nei nostri cuori.

Udine, 6 settembre 1880.

C. e P.

Alla madre di **Margherita Cantarutti-Fabris** non mando parole di consolazione; non ai fratelli, alle sorelle della povera morta. Guardo al figlioletto di Lei, e piango.

Piango la perdita di Margherita buona, virtuosa, e che tenni ognora quale maestra ed esempio. Senza di Lei mi sento derelitta anch'io. Eppure il cuore mi dice che ora miglior sorte le arride di quella ch'ebbe quaggiù.

L'Amica Letizia.

La Centrale. Questa Compagnia d'assicurazioni ha conferito il mandato di suo rappresentante in Udine al signor Ugo Bellavitis, avendo il signor Alvis Formaro rassegnato le proprie dimissioni.

L'Ufficio della Rappresentanza è passato in Via Caveur N. 1.

London and Lancashire. In conseguenza della nomina ad agente della Centrale del sig. Brillavitis, si è sciolta la Società *De Glorie Bellavitis*, rimanendo il signor Pietro De Glorie solo rappresentante della London Lancashire, il cui Ufficio rimane in Via Paolo Sarpi N. 21.

Ufficio dello Stato Civile
bollettino settimanale dal 29 agosto al 4 settembre.

Nascite

Nati vivi maschi 3 femmine 10
Id. morti id. — id. —
Esposti id. 1 id. —

Totale n. 14.

Morti a domicilio.

Luigia Zeari di Giovanni d'anni 1 e mesi 6 — Rosa Nadaligh di Giovanni d'anni 2 Giulia Costantini Coan di Nicolo d'anni 35 casalinga — Giovanna Sopraccolle di Cesare d'anni 5 — Adelio Taschietti di Giuseppe di mesi 8 — Ross Feruglio di Giuseppe d'anni 4 — Maria Miani fu Giovanni d'anni 65 lavandaia.

Morti nell'Ospitale Civile

Anna Valeri-Salvador fu Antonio d'anni 45 contadina — Antonio Mercati fu Domenico d'anni 63 agricoltore — Gaetano Prunni di mesi 1 — Isabella Marini di Cristoforo d'anni 5 — Rosa Zanotto-Masolini di Valentino d'anni 46 contadina — Caterina Zuliani-Pellizzon fu Giacomo d'anni 48 contadina — Marianna Pastorutti-Colossi fu Francesco d'anni 60 contadina — Antonio Tonero fu Agostino d'anni 48 suonatore girovago — Giovanni Cecotti fu Domenico d'anni 71 agricoltore — Antonio Segatti d'anni 31 agricoltore — Francesco Vrec fu Mattia d'anni 50 agricoltore — Francesco Blasasin fu Francesco d'anni 60 sarto — Angela Permidì di mesi 3 — Luigi Paisi di mesi 7 — G. B. Michelotti fu Paolo d'anni 53 agricoltore — Vincenzo Luceviva di mesi 2.

Morti nell'Ospitale Militare

G. B. Battista Pastorelli fu Domenico d'anni 22 soldato nel 47° reg. fanteria.

Totale N. 24

dei quali 10 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Francesco Pittacolo facchino con Pasqua Martinis att. alle occ. di casa — Giovanni Venuti scrivano con Giuseppina Barbieri att. alle occ. di casa — Giusto Fontanini possidente, con Anna Muscionco civile — G. B. Pianta fabbro con Maria Pilotto cameriera.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale.

Giuseppe Deotti negoziante con Giuseppina Pecile agiata — Tito Benetti impiegato daziario con Anna Pellizza agiata — Valentino Gabini falegname con Angelica Cossetti serva — Geronima Serafini orfice con Teresa Carrera possidente — G. B. Narduzzi impiegato con Antonietta Cipriani possidente — Giovanni Moro bidello con Anna Moro att. alle occ. di casa — Giacomo Verza maestro di musica con Elisabetta Monticco agiata.

FATTI VARII

Costruzioni in ferro. Alla Ditta Gallopin-Süe, Jacob e compagnia di Savona venne definitivamente aggiudicata la costruzione del ponte in ferro di 60 metri sull'Adda ad Albosaggia, con fondazione tubolare.

ULTIMO CORRIERE

Sulla inaugurazione della statua a Tiziano abbiamo ricevuto il seguente telegramma:

Direttore Giornale Patria Friuli

Inaugurazione statua Tiziano solennissima. Nominati cavalieri De Poli Gio. Battista Dalzotto.

E' falso che il barone Kendel ambasciatore di Germania sia per tornare a Roma nella prossima settimana. Nessuna complicazione reclama qui la sua presenza. Non verranno pubblicati nel Libro Verde i documenti riguardanti la questione tunisina non essendovi stato alcun scambio di nota in proposito fra i governi interessati.

L'onorevole Marazza sabato è partito da Roma per Torino.

— Elezioni politiche. Napoli 5. Consalvo 293, Giampietro 181. Ballottaggio.

TELEGRAMMI

Berlino. 4. La Banca rialzò lo sconto al 5%.

Roma. 4. La Vettor Pisani è giunta dalla Corea a Hakodate. A bordo tutti stanno bene.

Brindisi. 4. Le navi inglesi *Hellenic*, *Condor*, con l'ammiraglio Seymour sono giunte.

Londra. 4. Il *Daily Telegraph* pubblica le condizioni di pace tra il Chili e il Perù. Il Perù consegnerà due monitori, e l'artiglieria di Callao; non aumenterà la flotta durante un ventennio; smantellerà le fortificazioni di Callao; il Chili pagherà la metà del debito esterno del Perù.

Ginevra. 4. In una seconda lettura, alla Lega internazionale della pace, Buchler afferma il diritto della Germania sull'Alsazia e la Lorena. Vorrebbe dieci o quindici anni di pace per ristabilire le finanze e armare i popoli se Grey fosse favorevole all'unione dei popoli. Lemonia, rispondendo in nome della Lega nega che la conquista possa generare il diritto. Il trattato di Francoforte è nullo. La liberazione dell'Alsazia e della Lorena dovrebbe precedere il disarmo. Il disarmo essendo attualmente impossibile la Lega consiglia un arbitrato permanente, che gli Stati Uniti accettano.

Roma. 5. Il *Popolo Romano* ammette esistere divergenze fra i ministri Magliani e Millon a causa dei maggiori fondi chiesti da quest'ultimo per il bilancio della guerra.

Magliani insiste a non modificare le sue proposte sui canoni gabellari.

Un comunicato del Ministero degli affari esteri sopra le relazioni ufficiali avute dai nostri stazionari nelle acque del Perù, assicura inesistente il male animo dei Chileni contro i residenti italiani. Il Governo del Re chiederà risarcimenti dei danni eventuali recati ai cittadini italiani per le inevitabili conseguenze della guerra.

Londra. 5. (Camera dei Lordi) Granville, rispondendo a Redesdale, dichiara che interrogò Forster circa il suo discorso di ieri alla Camera dei comuni in cui parlò della necessità di riformare la Camera dei Lordi. Forster rispose che espresse le sue vedute personali non quelle del Governo, e non ha intenzione di spingere il Governo ad agire in quel senso.

(Camera dei Comuni) — Gladstone è accolto con entusiasmo. Rispondendo a Lawson, Gladstone approva le dichiarazioni fatte giovedì da Hartington, cui nulla può aggiungere.

Hartington, legge i dispacci di Roberts: Le perdite degli Inglesi sono 21 morti e 63 feriti. La cavalleria insegue il nemico fuggente verso Herant.

Dilke nega che l'Inghilterra abbia proposto di bombardare Costantinopoli.

Gladstone assicura che il concerto europeo è il miglior mezzo di sciogliere le questioni; se la Turchia riconosce le riforme, dovrà tutelare sola la sua integrità e la sua indipendenza.

L'Evening Standard dice che Roberts fece 10,000 prigionieri.

ULTIMI

Pieve di Cadore. 5. Ebbe luogo l'inaugurazione del monumento a Tiziano alle ore 11 al suono della marcia reale, con grande concorso ed entusiasmo indescrivibile.

Lo scultore Dal Zotto fu decorato sul luogo della Corona d'Italia per mano del conte Sormani Moretti incaricato dal Re. La statua è bellissima, grande ovazione al suo scoperto.

Il co. Sormani, Presidente del Comitato, lesse un discorso preparato dal defunto suo predecessore senatore Costantini.

Parlarono poi Celotti, vice-presidente del Comitato, il prefetto di Belluno, il co. Serego portando i saluti di Venezia, che provocarono immensi applausi.

La famiglia Costantini donò alla Comunità cadorina il diploma di Carlo V che nomina Tiziano conte Palatino, e altri documenti importanti. Il sindaco di Pieve ringraziò.

Firmato il regito, parlarono altri oratori.

Genova. 5. Ebbe luogo la cerimonia del collocamento della prima pietra del monumento a Mazzini coll'intervento del Municipio e delle Società operaie. Ordine perfetto.

Firenze. 5. Il Re accompagnato dal principe Amedeo è arrivato e ripartito per il campo.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma. 6. Il Consiglio dei Ministri, riguardo le questioni diplomatiche, approvò tutti gli atti che emanarono dal Ministero degli affari esteri.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 4 Settembre 1880.

Venezia	52	20	15	90	88
Bari	43	53	70	9	13
Firenze	1	25	63	34	66
Milano	61	78	83	52	12
Napoli	38	5	28	29	51
Palermo	87	54	4	12	10
Roma	83	48	38	7	40
Torino	82	31	85	20	15

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Granulazioni. Tutte le membrane mucose del nostro corpo, sia dell'occhio che della trachea, che dell'utero, che dell'uretra allorché subiscono lente flogosi hanno le loro pupille ingrossate ed infurgidite, e mercè i depositi plasticci che su questa si formano, vengono costituite le tanto famigerate Granulazioni. Malattia incomoda, lunga, pericolosa, che invano si cura con rimedi topici ed esterni.

Un solo fino ad ora ha dato costantemente ottimi risultati e radicali guarigioni, e questo è lo Sciroppo di Parigina composto dal cavaliere dott. Giovanni Mazzolini di Roma.

L'uso semplice di questo aggradevole medicinale, esente da tutti i pericoli di tanti altri pur troppo in uso, libera per sempre l'organismo dalle granulazioni e dalle loro conseguenze.

La sua alta potenza depurativa neutralizza l'acidità degli umori che producono le lente flogosi e perciò le Granulazioni, e dissipando parziali congestioni dei vasi capillari, dà la vera garanzia del perfetto risanamento.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza bottiglia.

Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botteg. farm. alla Croce di Malta. Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona Drogheria medicinali Negri Domenico, Via Stella, 21, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine Farmacia GIACOMO CO-MESSATTI.

PENSIONI

per Scolari presso una famiglia che può offrire le migliori garanzie di moralità e di interessamento per la custodia ed il buon trattamento dei fanciulli che le venissero affidati.

Casa sanissima con corte, e poco distante dal centro della città. — Per informazioni, rivolgersi preso il negozio librario del signor A. Cosmi (successore alla ditta C. delle Vedove), Mercato vecchio N. 41.

È DA VENDERSI anche subito la Farmacia di Bortolo Tomadini in Cividale; per le opportune pratiche rivolgersi al sottoscritto.
ANTONIO FU BORTOLO TOMADINI.
Ospitale Civile di Udine

Nel suo Ufficio amministrativo si terrà un'asta pubblica nel giorno 14 settembre per la fornitura di quintali 900 legna rovere ad uso stufe sul dato regolatore di L. 2205.00.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C°, 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblique).

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la Tela Galleani è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradicò qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotose, sudore e febbre ai piedi, non che per dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata. — Vedi ABEILLE MEDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

Ebbene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla Tela Galleani; d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella Galleani, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della corte e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida.

di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controseggiata con un timbro a secco: O. Galleani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869.)

Bologna 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale causandole per scrappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatagli la sua Tela all'Arnica giusta le precise indicazioni del dottor sig. U. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio così venni ad accomparare tre metri di Tela all'Arnica dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, Negoziente.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta di un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione francese a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 120 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni delle 12 ore, 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenenzi a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippi, Comessati farmacisti; Venezia, Botner Giuseppe farm., Longega Apt. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vittorio Zeggioli farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angelini; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Pomerico Petrucci; Terni, Cerrafogli Attiglio; Malta, Farm. Camilleri; Trieste, C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; Zara, Androvic N. farm.; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI PARTENZE

da TRIESTE		per TRIESTE	
ore 1,11 antim.		ore 2,55 antim.	
> 11,41		> 7,44	
> 9,05		> 3,17 pom.	
> 7,42 pom.		> 8,47	

da VENEZIA		per VENEZIA	
ore 2,30 antim.		ore 1,48 antim.	
> 10,04	diretto	> 5	
> 2,35 pom.		> 9,28	
> 6,28		> 4,58 pom.	

da PONTEBBA		per PONTEBBA	
ore 0,15 antim.		ore 6,10 antim.	
> 7,18 pom.		> 7,24	diretto
> 7,50		> 10,25	
> 8,20	diretto	> 4,30 pom.	

Jacob e Colmegna

trovansi

un grande assortimento

DI STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.

G. COLAJANNI E C.

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileja, 69

Spedizionieri e Commissionari

DEPOSITO DI VINO MARSALA e ZOLFO

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3^a Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo



Buenos Ayres

12 settembre Vapore LA FRANCE — 12 ottobre Vapore POITOU
22 ottobre Vapore UMBERTO PRIMO

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ribassati

11 settembre Vapore PAMPA

15 ottobre " CENTRO AMERICA

Per migliori schiarimenti dirigarsi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori G. COLAJANNI e C° incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio, in YALMICCO.

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour, 18 e 19

ASSORTIMENTO DI TUTTA NOVITÀ

IN

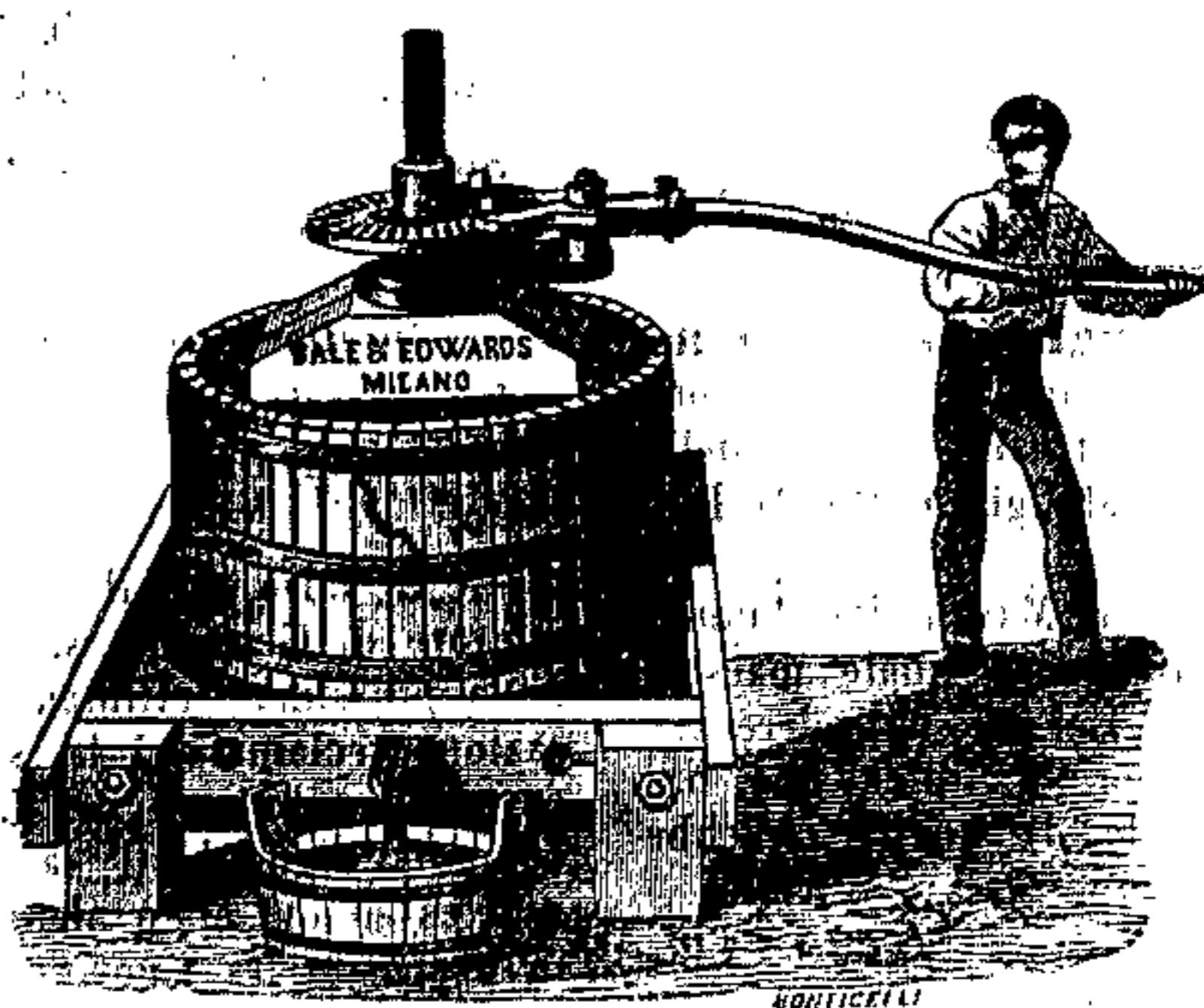
CARTE DA PARATI (TAPPEZZERIE)

TRASPARENTI DA FINESTRE

a prezzi modicissimi.

BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici



MILANO

FOGGIA

GRANDE DEPOSITO

di Macchine Enologiche — Oleari — Agricole ed Industriali delle principali fabbriche più conosciute.

Locomobili e Trebbiatrici a vapore, premiate con Medaglia all'ultimo Concorso Internazionale di Perugia.

Dietro richiesta si spediscono gratis cataloghi illustrati di qualche macchina a chi ne fa domanda.